

TI_GERICHTE 15.1997.238 vom 10. Juli 1998

TI Tribunale d'appello, 1998-07-10, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_15.1997.238

FR: TI_GERICHTE 15.1997.238 du 10 juillet 1998

IT: TI_GERICHTE 15.1997.238 del 10 luglio 1998

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 2

Nel caso in cui sia il debitore che il suo coniuge dispongono di un reddito, occorre tenere conto dell'art. 163 CC, secondo il quale i coniugi provvedono in comune, ciascuno nella misura delle sue forze, al mantenimento della famiglia. La Camera delle esecuzioni e dei fallimenti del Tribunale federale nelle DTF 116 III 78 e 114 III 15 ha stabilito che per calcolare la quota di reddito pignorabile occorre, in primo luogo, determinare il reddito di ambedue i coniugi e il loro minimo vitale comune; poi, ripartire tra di essi il minimo vitale ottenuto in relazione con il reddito netto. La quota pignorabile del reddito del coniuge escusso risulta sottraendo la sua parte del minimo vitale dal suo reddito determinante (Amonn/Gasser, Grundriss des Schuldbetreibungs- und Konkursrechts, Berna 1997, § 23 n.66, p. 178/179). Ne consegue che la richiesta dell'escusso di non considerare il reddito della moglie nel calcolo degli introiti non può essere accolta. Atteso che eventuali modifiche della situazione familiare dell'escusso potranno, se del caso, essere esaminate in occasione di successivi pignoramenti.

E. 3

Il ricorrente pretende il riconoscimento dell'importo relativo alle spese di cassa malati. Orbene, come si evince dal conteggio salariale prodotto quale doc. B, tale importo risulta già trattenuto dallo stipendio dell'escusso, e quindi non vi è spazio per ulteriori deduzioni per i premi della cassa malati. Il debitore chiede inoltre che venga riconosciuto l'importo mensile di fr. 300.-- per spese mediche particolari senza specificarne la natura e documentarne l'effettiva entità. Considerato che le spese mediche vengono nella misura del 90% rimborsate dalla cassa malati per la quale ai coniugi _____ già viene riconosciuto il premio mensile di fr. 471.--, dedotto dallo stipendio, non può essere ritenuto che egli debba far fronte a spese mediche proporzionalmente rilevanti, giustificanti un supplemento mensile di fr. 300.--, avuto altresì riguardo al fatto che le spese ordinarie per la salute sono già considerate nell'importo base mensile (cfr. punto 1. della Tabella dei minimi di esistenza agli effetti del diritto esecutivo emanata da questa Camera, di seguito: Tabella).

E. 4

Secondo il punto 2.1 della Tabella il debitore ha diritto ad un supplemento all'importo base mensile per le spese di locazione e di riscaldamento. Nel caso di specie il ricorrente fa valere un importo mensile a titolo di canone locatizio pari a fr. 848.-- comprensivo delle spese di riscaldamento e delle spese di locazione per un posto auto. Quest'ultimo importo, pari a fr. 83.-- non può venir riconosciuto, perchè il ricorrente non pretende che l'auto sia

indispensabile per il lavoro e inoltre perché è richiesto al creditore di adeguare il proprio tenore di vita contribuendo alla riduzione delle spese. Si rileva inoltre che l'importo di fr. 800.-- già riconosciuto dall'UEF risulta essere maggiore del canone locatizio, comprensivo delle spese di riscaldamento, ammontante a fr. 765.--. Tale importo non viene modificato in questa sede per il divieto della reformatio in peius sancito dall'art. 22 LPR.

E. 5

La domanda di concessione dell'assistenza giudiziaria formulata da _____ con il proprio ricorso va respinta. Infatti per avere diritto al gratuito patrocinio, occorre, oltre ad altri requisiti quali l'indigenza, che il richiedente non sia in grado di far valere da solo le proprie ragioni. Orbene nella determinazione del minimo vitale l'Autorità di vigilanza deve constatare d'ufficio i fatti rilevanti, ritenuto che è sufficiente per il ricorrente indicare il motivo per cui ritiene che il suo minimo vitale è stato lesa. Le censure rivolte all'operato dell'UEF di Mendrisio nella determinazione del minimo vitale dell'escusso potevano essere formulate da _____ senza che occorresse l'ausilio di un patrocinatore. Se egli ha ritenuto di dover far capo ad un legale, lo ha fatto per sua comodità e non per necessità oggettiva.

E. 6

Il ricorso 22 dicembre 1997 di _____ va quindi respinto. Non si prelevano spese (art. 61 cpv. 2 lett. a OTLEF) e non si assegnano indennità (art. 62 cpv. 2 OTLEF), perché così è disciplinato per normativa di diritto federale. Richiamati gli art. 17 e 93 LEF

pronuncia: 1. Il ricorso 22 dicembre 1997 di _____, è respinto. 2. La domanda di assistenza giudiziaria 22 dicembre 1997 _____, è respinta. 3. Non si prelevano spese, né si assegnano indennità. 4. Contro questa decisione è dato ricorso entro dieci giorni alla Camera delle esecuzioni e dei fallimenti del Tribunale federale a Losanna, per il tramite della scrivente Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello, in conformità dell'art. 19 LEF. 5. Intimazione a: – _____ Per la Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello quale autorità di vigilanza Il presidente La segretaria

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.